



COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Provincia di NOVARA

28053 - Piazza F.lli Cervi, 7 - P.I. 00212680037

P.E.C.: [castellettosopraticino@pec.it](mailto:castellettosopraticino@pec.it)

# **ACCORDO ECONOMICO**

# **ANNUALITA' 2017**

Il Presidente della Delegazione di parte pubblica  
Dott.ssa Gianna Gamba – Segretario Comunale  
e la Delegazione Sindacale composta dai sigg.  
Monforte Laura  
Casadio Montanari Monica  
Campagnoli Marina  
componenti della R.S.U.  
ed i sigg. Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali  
C.G.I.L. sig. Francesco Orlandi  
CISL sig. Giorgio Frattini

sottoscrivono il seguente accordo economico ai sensi dell'art 40 del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dei vigenti CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali per il personale dipendente dello stesso Ente.

L'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata con cadenza annuale mediante la stipulazione del presente accordo.

Nel caso fossero stipulate ulteriori intese a livello nazionale le parti si incontreranno per verificare il contenuto del presente contratto integrativo.

Vista l'ipotesi di accordo economico per l'annualità 2017 sottoscritta in data 17.11.2017;

Richiamato il parere del Revisore del Conto pervenuto in data il 04.12.2017 al quale è stato sottoposto il testo dell'ipotesi di accordo:

- ai sensi dell'art. 40 – bis del D. Lgs. 165/01 e s.m.i. per constatare la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge,
- ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CCNL relativo al personale del comparto Regioni – Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 11.12.2017, ad oggetto: "Approvazione accordo integrativo per l'annualità economica 2017. Autorizzazione al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva"



2



Tutto ciò premesso si sottoscrive quanto segue:

**ART. 1 - COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO**

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017, sulla base delle vigenti norme contrattuali, ammontano ad € 162.078,14 per la parte stabile e € 26.581,41 per la parte variabile per un totale di € 188.659,55.

Le individuazioni delle componenti del fondo stesso sono riportate nel prospetto allegato al presente accordo (**allegato A**).

In relazione alle finalità stabilite nell'art. 17 C.C.N.L. 01/04/1999, come integrato dall'art. 36 CCNL 22/01/2004, le parti concordano che il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2017 sia distribuito come di seguito riportato.

**ART. 2 - PREMIO INCENTIVANTE SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE EROGATO SULLA BASE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DEL DIPENDENTE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI OBIETTIVI.**

Preso atto di quanto stabilito dall'art. 6, comma primo, del D. Lgs. 1 agosto 2011, n. 141, il premio incentivante sulla performance individuale ai sensi dell'art. 9 – comma 2 del D. Lgs. 150/2009, è determinato sulla base di valutazione individuale della prestazione, secondo i criteri e le schede di valutazione allegata alla Deliberazione n. 201 del 22.12.2010.

Eventuali maggiori o minori spese sulle seguenti voci:

- progressioni orizzontali
- indennità di turno
- indennità di rischio
- indennità di disagio
- indennità di reperibilità
- indennità di comparto
- indennità di maneggio denaro
- indennità per le notifiche effettuate

finanziate dal fondo, riscontrate a consuntivo, andranno a ridurre o aumentare la voce destinata al fondo incentivante di cui al presente articolo.



**ART. 3 - INCENTIVI PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'  
CATEGORIE B C D**

E' riconosciuto, al personale di ruolo, un compenso di:

€ 1.750,00 annui ai dipendenti nominati Responsabile di Ufficio,

€ 1.000,00 annui ai dipendenti nominati Responsabile del Procedimento,

€ 1.000,00 annui ai dipendenti nominati Coordinatore dell'Asilo Nido,

€ 1.000,00 annui ai dipendenti nominati Responsabile della gestione delle attività del personale operaio,

€ 300,00 annui ai dipendenti nominati Responsabile HACCP.

€ 300,00 annui per i dipendenti nominati Direttore dell'esecuzione dei contratti.

I predetti compensi sono soggetti a riproporzionamento in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale.

E' riconosciuto altresì, al personale di ruolo, un compenso di:

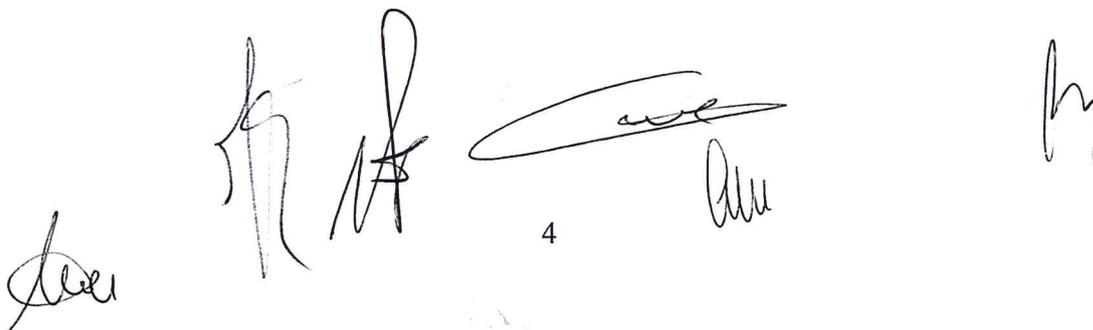
€ 300,00 annui ai dipendenti nominati ufficiali di stato civile e d'anagrafe.

**ART. 4 – SERVIZIO CENTRO ESTIVO ASILO NIDO**

Viene previsto un servizio aggiuntivo alle famiglie che usufruiscono dell'Asilo Nido, soprattutto se composte da genitori entrambi lavoratori. In particolare si prevede il prolungamento delle attività educative anche nel mese di luglio, dopo la conclusione dell'anno scolastico, per l'importo complessivo di € 4.208,00. Il compenso viene erogato in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**ART. 5 - PIANO DI LAVORO PER SERVIZIO NEVE**

Viene concordato un piano di lavoro che prevede la partecipazione del personale operaio nel periodo invernale al servizio di sgombero neve e spargimento sale sulle strade comunali per un importo complessivo di € 2.000,00. Il compenso viene erogato ai dipendenti interessati in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificati e certificati dal Responsabile del Servizio.



4

**ART. 6 – RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ART. 15 COMMA 5 CCNL 1.4.1999:  
PIANO DI LAVORO COMANDO POLIZIA LOCALE**

Il Piano denominato: "Proposta di organizzazione del servizio nel territorio di competenza, in ausilio al personale della Provincia di Novara per il controllo della popolazione di cinghiali inerenti gli Ambiti Territoriali di caccia – ATC – e le aziende Faunistiche Venatorie e Aziende Agri-Turistiche Venatorie" consiste nell'attività di vigilanza e controllo, da parte degli addetti della Polizia Locale, sulla regolarità degli interventi effettuati dai soggetti territorialmente competenti per il contenimento della popolazione cinghiale.

L'obiettivo sarà quello di:

- controllare le uscite delle squadre di operatori autorizzati all'esecuzione del piano di controllo;
- verificare i nominativi degli operatori, la validità dei documenti di caccia (porto d'armi ed assicurazioni) ed autorizzazione rilasciata dalla Provincia.

In particolar modo tali servizi di controllo dovranno avvenire in orario serale/notturno ed in tale ambito potranno essere presenti più squadre, compatibilmente con il territorio di competenza della pattuglia, e dovrà essere effettuato almeno un servizio serale al mese.

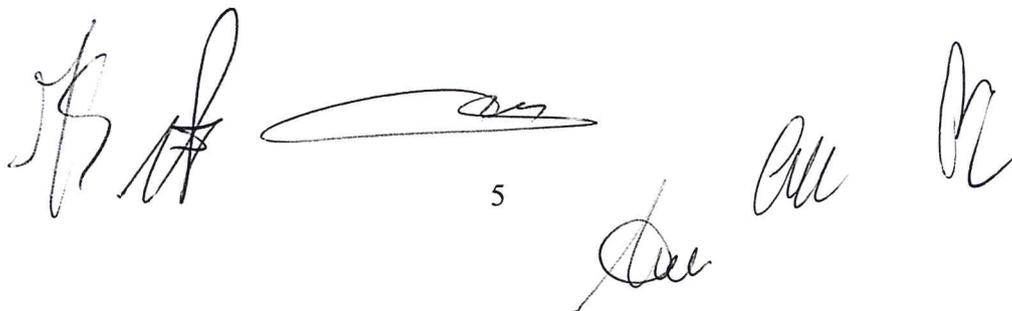
Per il raggiungimento dell'obiettivo l'organizzazione del servizio dovrà rispondere a criteri di flessibilità delle risorse umane ed estensione del servizio nelle ore serali e/o notturne, ovvero al di fuori dei normali turni di servizio, secondo una preventiva organizzazione delle prestazioni della Polizia Locale sulla base delle direttive e turnazioni stabilite dal Comandante del Corpo.

L'importo complessivo destinato alla realizzazione del piano di lavoro è pari a € 5.000,00. Il compenso verrà erogato ai dipendenti, previa valutazione dell'impegno di gruppo ed individuale, nonché dei risultati complessivamente raggiunti.

**ART. 7 – INDENNITA' DI TURNO**

E' riconosciuta l'indennità di turno per il personale addetto alla vigilanza e per il personale ausiliario dell'asilo nido comunale, avente diritto secondo le disposizioni di cui all'art. 22 del C.C.N.L. 14.09.2000.

La suddetta indennità verrà liquidata solo per i giorni di effettiva presenza.

  
5

**ART. 8 – INDENNITA' DI RISCHIO**

Viene corrisposta per le prestazioni di lavoro previste dall'apposito articolo del Contratto Integrativo Aziendale, sottoscritto in data 17.7.2013, sulla base delle dichiarazioni motivate del Responsabile dell'Area interessata.

**ART. 9 – INDENNITA' DI MANEGGIO DENARO**

Viene corrisposta al dipendente/agente contabile per l'importo previsto dall'apposito articolo del Contratto Integrativo Aziendale, sottoscritto in data 17.7.2013.

**ART. 10 – INDENNITA' PER LE NOTIFICHE EFFETTUATE**

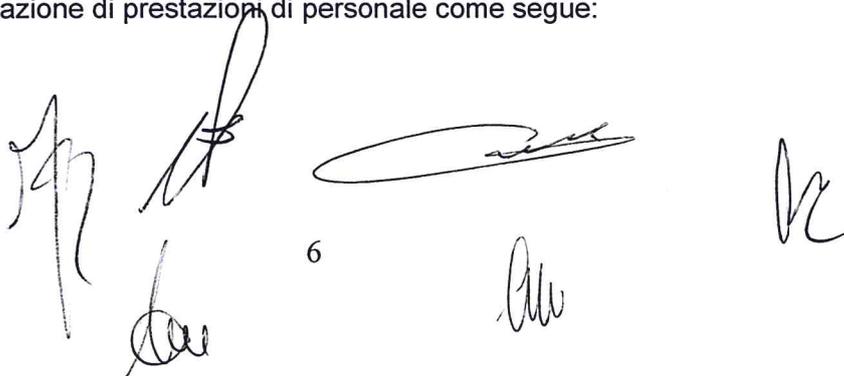
Viene corrisposta al messo notificatore per le notifiche effettuate per altri Enti per l'importo previsto dall'apposito articolo del Contratto Integrativo Aziendale, sottoscritto in data 17.7.2013.

**ART. 11 - PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA**

Nel corso dell'anno 2017 saranno avviate le procedure per le progressioni economiche di carriera che verranno attribuite con decorrenza 01.12.2017. Verranno utilizzate per le valutazioni dei dipendenti le schede approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 23.3.2009. I criteri per le progressioni orizzontali sono previsti nel vigente contratto approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87/2013. Per tali progressioni è previsto un importo annuo di € 6.000,00.

**ART. 12 – RISORSE AI SENSI DELL'ART. 15 – COMMA 1 - LETTERA K  
DEL CCNL DEL 01.04.1999**

Sono altresì previste nel fondo le seguenti risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni di personale come segue:



6

The image shows several handwritten signatures in black ink. There are five distinct signatures scattered across the bottom of the page. A small number '6' is written below the signatures.

## ART. 12.1 – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 27.03.2017 si è provveduto ad approvare il “Piano triennale 2017/2019 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa” ai sensi dell’art. 16 comma 4 D.L. n.98/2011.

Il predetto piano prevede i seguenti progetti per l’anno 2017:

1. Riduzione costi palazzetto comunale;
2. Riduzione costi energia elettrica e fornitura gas;
3. Riduzione delle spese noleggio fotocopiatori;
4. Riduzione costi pulizia degli uffici comunali;
5. Riduzione costi hardware e software;
6. Riduzione costi WI FI;
7. Riduzione costi recupero crediti;
8. Riduzione costi organismo valutazione;

L’indicatore di riferimento per la determinazione dei risparmi oggetto del Piano di Razionalizzazione per il triennio 2017/2019, è la differenza tra i costi sostenuti nel 2015 e i costi che verranno sostenuti rispettivamente negli anni 2017 – 2018 e 2019.

Nel predetto piano si prevede che il risparmio complessivo rilevato ed accertato a consuntivo per il totale delle voci evidenziate ed inserite nel Piano sarà utilizzato nell’importo massimo del 50% per cento per la contrattazione integrativa, di cui metà da destinare ai compensi di produttività secondo la metodologia permanente di valutazione in vigore. La restante quota rappresenta un’economia di bilancio.

Per l’anno 2017, la quota presunta da destinare alla produttività dei dipendenti è pari a € 20.331,41.

L’importo delle economie che saranno oggetto di liquidazione, sarà quello certificato dall’organo di controllo, nel rispetto dei seguenti indicatori finanziari:

che l’Ente non si trovi in condizioni strutturalmente deficitarie e non abbia dichiarato il dissesto finanziario, abbia rispettato le norme in materia di rispetto del patto di stabilità interno e abbia un rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 50%.

## ART. 12.2 – INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016

Per l’anno 2017 la quota da destinare agli incentivi per funzioni tecniche è pari a € 1.000,00.

Castelletto Sopra Ticino, 18 DIC, 2017

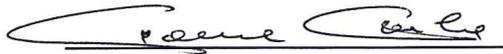
Letto, firmato e sottoscritto.

The image shows several handwritten signatures in black ink. To the left of the signatures is a large, horizontal, oval-shaped scribble. To the right of the signatures is a date stamp that reads "18 DIC, 2017". The signatures are of varying lengths and styles, some appearing to be initials or full names.

**La Delegazione di parte pubblica**

Il Presidente

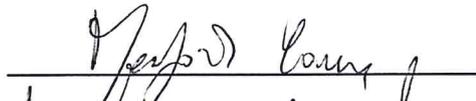
Dott.ssa Gianna Gamba



**La Delegazione Sindacale**

**Componenti della R.S.U.**

RSU sig.ra Monforte Laura



RSU sig.ra Casadio Montanari Monica



RSU sig.ra Campagnoli Marina

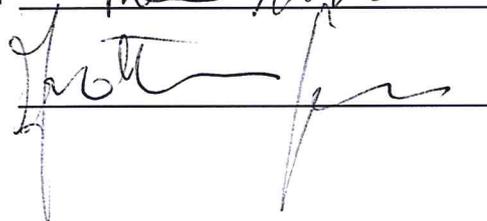


**Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali**

Rappresentante CGIL Francesco Orlandi



Rappresentante CISL Giorgio Frattini

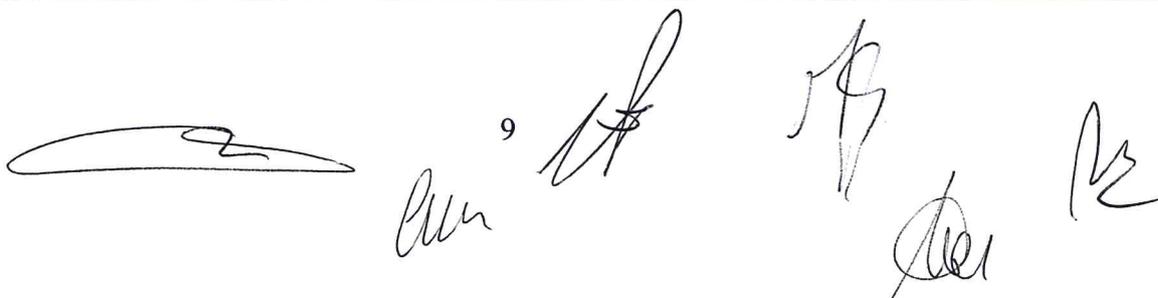


## Allegato A)

FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2017

**RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'**

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Art 31 c. 2 CCNL 22/01/04	Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro.	€ 122.341,27
C.C.N.L. 01/04/1999	<b>Art. 15 comma 5:</b> risorse da destinare ad <b>incrementi della dotazione organica</b> in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti.	€ -
C.C.N.L. 05/10/2001	<b>Art. 4 comma 2:</b> R.I.A. personale cessato	€ 7.571,80
C.C.N.L. 22/01/2004	<b>Art. 32 comma 1:</b> incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 7.006,02
	<b>Art. 32 comma 2:</b> incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 5.650,02
	<b>Dichiarazione congiunta n. 14:</b> incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 2.097,08
	<b>Art. 33, c. 4 lett. a)</b> (quota comparto a carico ente)	€ -
C.C.N.L. 09/05/2006	<b>Art. 4 comma 1 :</b> gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 5.811,00
	<b>Dichiarazione congiunta n. 4:</b> incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 2.463,85
C.C.N.L. 11/04/2008	<b>Art. 8 comma 2 :</b> gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 2, del CCNL del 22/01/04 con un importo corrispondente allo <b>0,6%</b> del monte salari dell'anno <b>2005</b> , esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€ 7.858,10
C.C.N.L. 31/07/2009	<b>Dichiarazione congiunta n. 1:</b> incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 1.279,00
<b>TOTALERISORSE DECENTRATE STABILI</b>		<b>€ 162.078,14</b>



segue - Allegato A)

FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2017

RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	
Art 31 c. 3 CCNL 22/01/04	C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001): La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	€ -
		Art. 15 comma 1 - lettera e): economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	€ -
		Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001): risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	€ -
		D. lgs. 50/2016 art. 113 - Incentivi per funzioni tecniche	€ 1.000,00
		Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	€ -
		Art. 2, comma 1 l. 24/12/2007 n. 244 - attuazione della direttiva 2004/38/CE	€ -
		Art. 16, commi 4 e 5 d.l. 06/07/2011 n. 98 - economie derivanti da processi di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. D.G.C. n. 59 del 27/03/2017	€ 20.331,41
		Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT	€ -
		Art. 15 comma 1 - lettera m): risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2012	€ -
		Art. 15 comma 2: ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. (ai sensi dell'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 01/04/1999, tale importo può essere "reso disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità").	€ -
Art. 15 - comma 5: risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali non sia correlato un aumento delle dotazioni organiche	€ 5.000,00		
Art. 17 - comma 5: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2009	€ -		
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 54: quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	€ 250,00	
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 3 : in aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 3, del CCNL del 22/01/04, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a - fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b- fino ad un massimo dello 0,9%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	€ -	
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 4, commi 1, 2 e 3: 1. Per gli enti costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa: a) il rispetto del Patto di stabilità interno per gli anni 2005-2007; b) il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale; il rispetto delle corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificatamente per le Camere di Commercio; c) l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione; d) l'osservanza degli indicatori di capacità sotto indicati. 2. Presso gli enti Locali è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del C.C.N.L. del 22.01.2004, nel rispetto ....a) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%; b) nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora i Comuni, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia.	€ -	
art. 53, c. 7 d.lgs. 265/2001	recupero somme da dipendenti	€ -	
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 26.581,41	
TOTALE RISORSE DECENTRATE		€ 188.659,55	